



Numero
4
14.09.2009



GIARDININEWS

R.C. Milano Giardini Rotary International Distretto 2040

Presidente: Franco Fraschini
Vice Presidenti: Antonio Faraone
 Renato Coluccia
Segretario: Roberto Bosia
Tesoriere: Luigi Colombo
Prefetto: Antonio Rezzoagli
Fondazione Rotary Gildo Criscuoli



Segreteria: c/o **Studio Faraone** – Via A. Sangiorgio, 12 - 20145 Milano
 Tel e Fax 02 31 76 59 (lunedì e giovedì)
segreteria@rotary-giardini.it [http://www.rotary-giardini.it/](http://www.rotary-giardini.it)

Anno Rotariano 2009/2010

Riunioni conviviali: Tutti i lunedì alle ore 19.30
 Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 -
 20123 Milano

PROSSIME CONVIVALI

SETTEMBRE

21 settembre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
 ore 19.45

Conviviale n. 5

“Come trasformare un handicap di partenza in un vantaggio attraverso l'istruzione al St Aloysius”

Relatore: Father Leo D'Souza

28 settembre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
 ore 19.45

Conviviale n. 6

“La Siria romana: i nuovi scavi italiani a Palmira, città carovaniera”

Relatrice: prof. Maria Teresa Grassi

5 ottobre 2009

Club Camperio – Via Giulini 6
 ore 19.45

Conviviale n. 7

“Depressione come normale malattia”

Relatore: prof. Claudio Mencacci

Presentazione del relatore alla conviviale del 21 settembre Father Leo D'Souza

Nato a Mangalore nel sud dell'India.

Ha studiato al St Aloysius College della sua città, dove è stato ordinato gesuita nel 1950.

Dopo aver studiato teologia a Francoforte, è stato inviato al Max Planck di Colonia, dove ha conseguito il dottorato sull'alimentazione delle piante. Ritornato a Mangalore, è stato prima preside e poi rettore del St Aloysius College, istituto universitario aperto a ragazzi di ogni religione, che oggi conta 14 mila allievi.

Al St Aloysius ha creato un laboratorio di ricerca nel campo degli OGM. Oggi è responsabile del ST Aloysius Boys Home, efficiente istituzione creata con le suore italiane di Maria Bambina, e della St Aloysius Technical School, che oggi raccoglie 150 ragazzi, a cui si insegna un mestiere.

Notizie dal club:

AVVISO IMPORTANTE

La sede delle conviviali del Rotary Giardini si è trasferita al:

Manfredo Camperio Club – Via Giulini 6 (angolo via Camperio) – 20123 Milano
Gli orari saranno dalle 19.45 alle 22.30

Le conferme di partecipazione o le assenze dovranno essere comunicate entro il venerdì precedente alla Segreteria/Luisella.

Per ulteriori indicazioni consultare il sito

www.rotary-giardini.it aggiornato da Luigi Luce.

Sul sito www.rotary-giardini.it troverete la relazione conclusiva dell' a.r. 2008/2009 del past President Adalberto Alberici, disponibile anche su CD, da richiedere.

Comunicazione ai Soci

Nel Consiglio del 14 settembre il Presidente comunica che per quanto riguarda gli omaggi agli oratori intende sostituire il normale presente con un contributo a favore del Gruppo "I semprevivi" (cura del disagio mentale) di cui si allega una pagina del Corriere della Sera del 17 maggio che ne illustra l'attività.

Ai singoli relatori verrà consegnata una pergamena con indicato il loro nome, che attesta la donazione del nostro club. (bozza allegata)

Notizie dal Distretto:

Allego la terza lettera del Governatore Marino Magri relativa al mese di settembre.

La stessa è consultabile sul sito del Distretto 2040 (www.rotary2040.it).

Seminario sulla Leadership - 19 settembre 2009 -

Biblioteca Ambrosiana - COMUNICAZIONE URGENTE
Facciamo riferimento e seguito alla nostra mail del 1° settembre scorso, con la quale Vi abbiamo segnalato la scadenza del 14 settembre per le prenotazioni, per informarVi che le stesse si sono chiuse alla data di ieri.

La Biblioteca Ambrosiana, a seguito delle nuove norme sulla sicurezza e dell'allestimento della mostra sul Codice Atlantico di Leonardo, ci ha avvisato che non potranno essere accettate ulteriori prenotazioni a partire dalla data odierna. Abbiamo dovuto prendere atto di quanto sopra per avvisarVi che da oggi compreso non possono essere trasmesse ulteriori segnalazioni di partecipazione.

Martedì 22 settembre, ore 10.15

*Circolo della Stampa, Sala Grande/Bracco'
C.so Venezia 16, Milano*

Allegiamo per vostra conoscenza il programma delle attività per la **Giornata Mondiale della Vista 2009**.

Mostra di architettura **venerdì 2 ottobre 2009 - ore 18.30 - Salone d'Onore della Triennale di Milano**
in viale Alemagna, 6 - Milano

Allegato messaggio da parte del Rotaract Club Milano

Compleanni: Gattoni 21/09 – Bertolotto 22/09

A U G U R I

Conviviale N. 3 – 14 settembre 2009 Assiduità

Presiede Franco Fraschini				Riunione 3							
Soci		86	Presenti		44	Esonerati		3			
Congedati		2	Assiduità		60%						
N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.	N.	Socio		Perc.
1	V. Albanese	P	33%	30	G. Criscuoli	P	100%	59	D. Montani	R	33%
2	A. Alberici	P	67%	31	N. D'Amico	G	0%	60	F. Morpurgo		0%
3	F. Amigoni	P	100%	32	M. Dal Cin	P	100%	61	A. Nicolosi	P	100%
4	P. Andreotti	P	100%	33	S. De Angeli	R	100%	62	G. Palumbo	P	33%
5	A. Attili	P	100%	34	A. Devitini	R	100%	63	E. Parazzini		0%
6	S. Balestra	R	33%	35	G. Di Ballo		33%	64	S. Pennisi		0%
7	G. Baruffaldi	P	67%	36	A. Faraone	P	100%	65	R. Pizzagalli	P	100%
8	G. Bellingeri	P	67%	37	P. Favole		(C)	66	G. F. Polo	P	67%
9	P. Bernardelli		0%	38	P. Fiorani	P	67%	67	E. Porzio Serravalle		0%
10	P. Bernasconi		0%	39	F. Fraschini	P	100%	68	A. Ragaini		0%
11	A. Bertolotti	P	67%	40	F. Galante	P	33%	69	P. Ravetta	P	100%
12	S. Bertolotto	P	33%	41	E. Gambel		0%	70	S. Redaelli Spreafico		(E)
13	G. Bianchi		0%	42	A. Gattoni		(E)	71	A. Rezzoagli	P	100%
14	C. Bietolini		0%	43	A. Giussani	P	100%	72	G. Rimoldi		0%
15	F. Bock		67%	44	F. Imperiali		0%	73	G. Rizzani		0%
16	D. Bodega		0%	45	S. Landriscina		0%	74	C. Robiglio		0%
17	G. Boniello	P	67%	46	A. Lavagnino		0%	75	A. Sartorio	P	67%
18	R. Bosia	P	100%	47	P. Lebano	P	33%	76	A. Scialdone (C)		0%
19	F. Bozzato		67%	48	F. Leone	P	67%	77	M. Signorelli	P	67%
20	A. Bradamante	R	67%	49	G. Lomazzi	P	33%	78	G. Sironi	P	100%
21	R. Bramani-Araldi	G	33%	50	D. Lonardoni	P	100%	79	M. Stringhini		0%
22	A. Brandolese	P	33%	51	E. Loser		0%	80	M. Teora	R	67%
23	D. Caldiroli		33%	52	L. Luce	P	67%	81	M. Tincati	P	67%
24	C. Camilli	P	100%	53	A. Malerba		0%	82	A. Turzi	P	100%
25	S. Caselli	P	33%	54	V. Malgeri	P	33%	83	C. Vafidis		0%
26	G. Cerrato		67%	55	A. Marcellini		0%	84	A. Verdirame	P	67%
27	M. Coggiola		(E)	56	O. Mazzoni	P	100%	85	M. Viola	P	67%
28	L. Colombo	P	33%	57	L. Menicanti		0%	86	T. Zavanella	P	67%
29	R. Coluccia	P	100%	58	M. Mezzetti		0%				

Ospiti del club: Il relatore ing. Paolo Facchini e l'arch. Marco Predari

Ospiti dei Soci: Prof. Roberto Razeto ospite di Nicolosi

Coniugi presenti: Alberici, Andreotti, Boniello, Faraone, Fraschini, Tincati.

Cronaca della conviviale n. 3



Militare, patriota (nel 1848 fu arrestato e deportato a Linz), geografo, dopo l'Unità d'Italia propugnò l'espansione commerciale e coloniale del paese. Fondò la Società di Esplorazione Commerciale in Africa e la rivista *L'Esploratore*, a cui collaborò anche il missionario Daniele Comboni.

La ripresa dei nostri incontri settimanali, ci permette di apprezzare immediatamente il decisionismo del nostro presidente Franco Fraschini.

Semplice istruzione e via, con la prossima fermata del Rotary Giardini al Camperio Club Via Giulini 6 angolo Via Camperio

Oggi, 14 settembre 2009 inauguriamo la nuova sede. Si tratta di una bella sala con raffinate finiture in legno che si propone come club esclusivo: tanti tavoli di piccole dimensioni per meglio gustare le conversazioni tra soci.



Rivedere degli amici, dopo qualche tempo, è sempre un momento emozionante perché ci si guarda negli occhi per cercare segni di gioia o di tristezza. Non si osa chiedere ma l'affetto è quello che rassicura. Possiamo andare avanti, siamo tra noi.

Dovevano essere in pochi, meno di 40 quelli diligenti che hanno doverosamente prenotato ma i presenti apparsi a tavola erano molti di più. Ottima verifica per la cucina che ha potuto dimostrare quella flessibilità che sempre cerchiamo dagli altri.

Il collaudo della sorpresa e degli imprevisti è stato ampiamente superato, sia per la tempistica che per la qualità di quanto ci è stato servito.

Franco ha presentato un ottimo relatore, l'ing Paolo Facchini che inizialmente ai non addetti ai lavori, è sembrato essere un progetto medio orientale, ma poi, nella spiegazione, abbiamo scoperto che si tratta di un acronimo che individua una parte di Milano.

Con questo in mente, alcune imprese attive nel settore della progettazione e della comunicazione, hanno deciso di impegnarsi per migliorare la Mesopotamia Milanese, l'area racchiusa tra Naviglio Grande e Naviglio Pavese.

Mesopotamia Milanese si è sviluppata secondo un processo dal basso, scaturito dalla iniziativa di operatori economici radicati nel territorio, per valorizzare l'identità dell'area, attirando più visitatori, più clienti, dandole più vitalità e sicurezza, creando più valore per operatori, proprietari e residenti.

Si tratta di un'area di grande trasformazione urbana, che ospita laboratori artigiani e aziende manifatturiere, esercizi di somministrazione e commerciali, e che oggi è sede di numerose aziende del terziario innovativo.

La caratteristica peculiare di questo territorio è l'estrema frammentarietà e la formidabile infrastruttura di trasporti pubblici.

L'area è attraversata dalla Linea Verde della Metropolitana che connette velocemente Famagosta-Romolo e Porta Genova con le Stazioni di Cadorna e Centrale. L'area di Romolo, con la chiusura della Stazione di Porta Genova diventerà un importantissimo snodo di interscambio, con la presenza di stazione ferroviaria, metropolitana, linee di circonvallazione .

Il motto dell'ing Facchini, è *“La qualità del territorio influenza i comportamenti delle persone. se è migliore la qualità ambientale, sono migliori i comportamenti”*.

Mi sembra un messaggio profondamente rotariano, ma prendendola in modo ironico potremmo anche affermare che visto il miglioramento della cucina, saremo molto più cortesi tra di noi

Marco Signorelli

Allegato a parte il file con la presentazione dell'ing. Paolo Facchini.

LA BUONA NOTIZIA I VOLONTARI DELLA PARROCCHIA DI SAN PIETRO IN SALA CON UNA GITA NASCE IL GRUPPO DEI «SEMPREVIVI»

Don Domenico: la brigata di matterelli In vetta per farli sentire uguali agli altri

La montagna-terapia contro il disagio mentale. «Dall' oratorio alle gite» C' è Alessandro e le sue poesie dalle rime impossibili e Luigi il «filosofo». Le scale di Vito e la gioia di Alfredo

Al cinema. Quella volta del cuculo. Con Jack Nicholson. Con quell' indiano grande come una montagna. E la banda di picchiattelli a girovagare su un pullman per una scampagnata fuori programma. Roba da culto vero. Roba da grande cinema. Roba da non credere. Che a Milano però succede per davvero. A San Pietro in sala, parrocchia dalle parti della vecchia Fiera. Con don Domenico Storri che un bel giorno carica su un vecchio furgone Volkswagen cinque tipi strani del quartiere e punta dritto verso Macugnaga. E poi su su al rifugio Zamboni oltre i duemila metri per una camminata indimenticabile. Ed è proprio lassù, che nasce l' idea di creare una specie di circolo del disagio mentale. Ed è tra quelle cime imbiancate, che il coraggioso prete decide di dare una mano a quelli che lui chiama i matterelli della parrocchia. Guardando la gioia di Alfredo, che seguita a ripetere che pure il malato mentale è capace di amare. Scrutando le mosse di Vito, che quasi vive sulle scale della chiesa chiedendo soldi che poi quasi sempre regala ad altri. Ascoltando le poesie di Alessandro, che con le sue rime impossibili ha raccontato il crocefisso del matto. Interpretando i ritualismi di Luigi, che è filosofo e teme a ogni passo di perdere pezzi del suo io. E provando a calmare l' Enzo che è sempre così agitato. Sono passati cinque anni e quella coraggiosa scampagnata di picchiattelli è diventata una cosa seria per davvero. Si chiamano «I semprevivi». Sono la combriccola di quel prete che a San Pietro in sala tutti chiamano Dondo e che oltre a essere sacerdote è pure laureato in psicologia. Addirittura a un passo dalla specializzazione per poter fare psicoterapia. E di sicuro è anche per questa capacità del religioso, che son già quasi una trentina i matterelli che fanno parte del variegato club diventato da poco una onlus. Arrivando pure da altri quartieri. Più una quindicina di volontari. Con un programma ricco che vuole essere strumento per l' integrazione di quei personaggi nella realtà della città. Gli appuntamenti fissi al giovedì e al martedì. L' importanza di stare insieme, di confrontarsi, di ascoltarsi. Le cene e i lavoretti artigianali. Il rapporto intenso con tutti i parrocchiani e soprattutto con i ragazzi dell' oratorio. E poi le gite che sono la parte più affascinante. In pullman, in macchina e pure in treno. Soprattutto in montagna. Perché don Domenico la sua tesi la discusse proprio sulla «Riabilitazione del disagio mentale attraverso la montagna terapia». Perché tra le vette si è tutti uguali, perché lassù ci si aiuta tutti, perché l' immagine della cordata è forte per tutti. Già, le gite. Ma anche quella volta a Lourdes, che non fu proprio facile. Che qualcuno diede un po' fuori, che ci fu tensione tra i pellegrini e che però poi tutto virò in una grande emozione. La forza di quella Via crucis. L' intensità di quel luogo. «I Semprevivi» e un' idea che funziona parecchio. Tutto merito di Dondo. Sì, di don Domenico. Quarantacinque anni e una vocazione che nasce all' oratorio di Santa Maria del Rosario. Il pallone, l' Inter, le merende, il catechismo e però qualcosa di più. Gli insegnamenti di padre Sandro e di don Sante. Il rigore e l' umanità di don Ettore Beretta. Poi il seminario. Saronno e Venegono. E ad appena ventiquattro anni, il pretino diventa responsabile dell' oratorio di San Giovanni Battista a Melegnano. Dieci anni indimenticabili con mille e una iniziativa. Fino ad arrivare appunto a San Pietro in Sala. Il compito di risollevare un oratorio in evidenti difficoltà. Con l' idea azzeccatissima del cardinal Martini di tramutare quel promettente giovane sacerdote in un prete psicologo. Che capisse i bisogni dei giovani in un' epoca così difficile. Che ascoltasse le richieste di aiuto anche quando non manifeste. E che magari potesse regalare un pezzettino di vita normale ai tanti e troppi emarginati dai ritmi della metropoli. Il tutto in un angolo di Milano con la nomea di essere un po' snob, un po' sulle sue, un po' distaccato. Ed eccolo, adesso, l' oratorio di San Pietro in Sala. Eccolo, l' oratorio del Dondo. Che è sempre affollato, che è sempre movimentato. Ed eccoli, adesso, «I Semprevivi» della parrocchia di piazza Wagner. Eccoli, i matterelli del Dondo. Che di sicuro sono più sereni, che di sicuro sono un po' meno chiusi in loro stessi. Eccoli l' Alfredo, il Vito, l' Alessandro, l' Enzo e il Luigi. Quelli di quella volta là. Su su sopra Macugnaga. Su su oltre i duemila metri. Come in un bel film dal finale lieto. Per la regia del Dondo. Mica di Forman. Carlo Lovati La scheda Psicologia Diplomato all' istituto tecnico agrario di Codogno, ordinato sacerdote nel 1988 e specializzatosi nella gestione degli oratori, don Domenico Storri si laurea in psicologia alla Cattolica. Con una certezza: diventare un prete psicologo e non viceversa Montagna Convinto che la riabilitazione del disagio mentale debba passare attraverso la «montagna terapia», mette in pratica la teoria

organizzando gite su per i monti con una pattuglia di «matterelli» della parrocchia di San Pietro in Sala

Lovati Carlo

Pagina 5

(17 maggio 2009) - Corriere della Sera

Bozza della pergamena

Donazione
di

Ingegnere Paolo Facchini

a favore del

Gruppo dei Semprevivi

Associazione Onlus della Comunità di San Pietro in Sala
(www.sanpietroinsala.it)

che opera a Milano

per l'accettazione e l'integrazione sociale
delle persone affette da disagio psichico

Milano, 17 settembre 2009



ROTARY INTERNATIONAL

Distretto 2040

MARINOMAGRI

GOVERNATORE 2009-2010

Milano, 1 settembre 2009

Terza lettera del Governatore

Il Rotary pone giustamente in risalto tra le sue vie d'azione, i programmi per le nuove generazioni, cui è dedicato il mese di settembre. Non va visto come un ripetitivo richiamo annuale, bensì come un preciso messaggio che il Rotary manda tramite i suoi soci a tutta la società. L'essenza della filosofia rotariana sta nella volontà di costruire il "domani" attraverso un messaggio positivo di pace e comprensione e, a chi trasferirlo se non a coloro che rappresentano il nostro futuro?

La problematica delle nuove generazioni, a mio avviso, presenta due aspetti altrettanto fondamentali; il primo sottolinea il possibile trasferimento dei nostri valori; il secondo l'apertura ai giovani quale garanzia per un corretto futuro ricambio generazionale.

In primo luogo abbiamo il dovere di trasmettere loro le nostre esperienze etiche, i nostri valori, la nostra cultura, le nostre conoscenze senza egoismi, gelosie e prevaricazioni. Trasferire il nostro amore verso il Rotary non vuol dire soffocare i loro entusiasmi e la loro voglia di fare; equilibrio questo non facile da raggiungere e che richiede buona volontà, sicura determinazione e umiltà nell'ascolto. Il secondo aspetto coinvolge la problematica della sopravvivenza stessa dei nostri Club. La realtà predominante infatti in molti nostri Club è il loro progressivo invecchiamento con rare eccezioni e specialmente un certo irrigidimento nella loro struttura, che a volte soffoca la vita stessa del Club. Diviene pertanto un imperativo categorico, l'oculata apertura ai giovani non intesa come semplice dato anagrafico, bensì come ricerca di persone ricche di idee, di entusiasmi, di voglia di fare. Il Rotary del futuro ha bisogno di loro, ma loro devono voler servire il Rotary. Per ottenere tutto questo e soprattutto per riuscire ad attirare i giovani ed invogliarli a lavorare per il Rotary, occorre da parte nostra la ricerca di un loro fattivo coinvolgimento verso traguardi comuni, accettando e valorizzando la loro fantasia, la loro spontaneità e perché no, a volte la loro utopia! E' nostro preciso compito saper coniugare questi molteplici aspetti senza pregiudizi egemonici o conservatorismi fuori tempo ma con il preciso obiettivo di costruire insieme a loro il mondo di domani.

Alla luce di queste considerazioni ne consegue uno stimolo alla valorizzazione nei Club, così come nel Distretto, di tutti i vari programmi per le nuove generazioni.

Sono molteplici, tutti di grande valore di cui esserne orgogliosi, ma che purtroppo non sempre vengono valorizzati o seguiti con la dovuta attenzione e perseveranza.

Ritengo pertanto utile citare qualche dato riferito al nostro Distretto, quale testimonianza dell'attenzione che noi rivolgiamo a questo vitale settore operativo.

– 33 Club Rotaract e 10 Club Interact sono attivi con una progettualità di grande spessore ed una continuità degna di lode.

– Nei programmi scambio giovani, ricordiamo quelli brevi, quelli annuali ed il recente scambio nuove generazioni, che ha interessato oltre 160 ragazzi italiani e stranieri. Tale programma, pur riconoscendo l'apertura odierna dei ragazzi verso il mondo e le molteplici diverse possibilità offerte loro, presenta delle caratteristiche peculiari che lo differenzia da tutte le altre proposte. Ha infatti delle basi culturali ben definite, quali le funzioni di ambasciatore del proprio paese con l'incarico di farne conoscere ad altri i pregi, richiede la capacità di immergersi in culture differenti e stimola alla conoscenza di altri modi di agire e di vedere le cose, soprattutto fa imparare a conoscere meglio se stesso e gli altri, peculiarità che testimoniano il valore e ne giustificano la loro larga diffusione. Fiore all'occhiello del nostro Distretto sono anche i Camp estivi: ne sono stati organizzati 5 con oltre 60 ragazzi stranieri .

– Il RYLA con la sua formula mista di incontri formativi e giornate esterne con pratica gestionale attuata da qualche anno, raccoglie consensi entusiasti.

– Va ricordato anche tra i programmi educativi il Premio Gavioli, rivolto in particolare ai giovani studenti delle classi superiori, che ha assunto negli ultimi anni un valore formativo di notevole rilievo.

– Tra i programmi rotariani rivolti ai giovani non possiamo non ricordare anche le borse di studio e gli scambi dei gruppi di studio su cui ritorneremo in occasione del mese dedicato alla Rotary Foundation.

Da questi brevi accenni emerge una quantità di lavoro che molti rotariani e Club del nostro Distretto dedicano ai giovani. Riserviamo loro riconoscenza e prendiamo spunto non solo per proseguire i programmi in atto e di contribuire con nuove forze ad ampliare il numero di rotariani dediti a questo importante settore, ma soprattutto orientiamo sempre più la nostra bussola verso il mondo giovanile, che rappresenta il nostro futuro.

Concludo riportando un pensiero che, il Prof. Iudica rotariano a contatto professionale con la gioventù espresse, in un recente incontro con borsisti della Rotary Foundation: “Il mattone con cui si costruisce la casa del dialogo tra generazioni, qualunque sia la sua architettura e la sua forma è l’**affettività**”

Senza di questa anche noi rotariani non riusciremo non solo a comprendere i loro desiderata e non costruiremo quei legami necessari per trasferire loro i nostri ideali, ma soprattutto non riusciremo a ricevere da loro messaggi innovativi e di speranza per il futuro.

Anche se oggi troppo spesso assistiamo ad una spettacolarizzazione della vita individuale che mette in luce un profondo vuoto culturale, compito nostro sta soprattutto nel portare modelli educativi rivolti al bene del nostro prossimo, cioè l’essenza dell’essere rotariano.

Ho sottolineato i programmi per le nuove generazioni, cui tutti i Club mi auguro possano aderire e sviluppare e desidero ancora una volta ricordarvi che:

“ Il futuro del Rotary è nelle vostre mani “



Calendario eventi distrettuali:

Settembre 2009

Sab.19 - ore 08.30 Giornata della Leadership

Biblioteca Ambrosiana - Milano

Ottobre 2009

Sab.3 - ore 09.00 Giornata dei Presidenti

Villa Vigoni di Loveno - Menaggio

Giov.22 - ore 18.00 Associazione Amici del CAM

Centro FAST - Milano

Ven.23 - ore 18.00/20.00 1° incontro formazione e aggiornamento soci

SIAM – Milano

Sab.31 - ore 09.00 Forum Salute e Alimentazione

Milano

Martedì 22 settembre, ore 10.15
Circolo della Stampa, Sala Grande/'Bracco'
C.so Venezia 16, Milano

L'impegno della Società Civile nel salvare la Vista

Incontro di testimonianze e PRESENTAZIONE IN ANTEPRIMA AI MASS MEDIA - della Giornata Mondiale della Vista [8 Ottobre] quest'anno in 'quota rosa': dedicata dall'OMS-Organizzazione Mondiale della Sanità ai problemi al femminile, ovvero

DONNE IN VISTA

In particolare il Comitato Cecità Evitabile del Distretto Rotary 2040 con il supporto di Vision+ Onlus, ha organizzato a Milano, tutti i (ben 5!) giovedì di ottobre, visite gratuite di controllo - OCT/'TAC' retina & nervo ottico; tonometria; autorefrattometria - per tutte le Donne (dai 40 in su) che dalle 10 alle 18 si presenteranno all'Ambulatorio Oculistico presso la Fondazione Fratelli San Francesco, via Bertoni 9/'Moscova'

Programma 22 settembre Circolo Stampa 10.30-13 - Modera Angeletti
Testimonianze d'impegno

- OMS: perché quest'anno le Donne
- Rotary
- Lyons
- CBM Italia Onlus
- Vision+ Onlus

Consegna Attestati Benemerenzza, da parte di Rotary, Lyons, CBM, Vision+, Salmoiraghi&Viganò

Patrocini in avvio: Ordine Nazionale Giornalisti, Associazione Stampa Medica Italiana-FNSI, RAI, SOL-Soc. Oftalmologica Lombarda; Regione, Provincia, Comune

Lo Studio Angeletti è, come sempre, a disposizione per ulteriori chiarimenti

Studio Angeletti - Via Pacini, 40 - 20131 Milano
tel. 02 2668 4824 - cell. 335 80 52 596
unicornw@tin.it

*Carissimi,
il Rotaract Club Milano*

in collaborazione con i Distretti Rotary 2040 e Rotaract 2040

è lieto di invitarvi all'inaugurazione della mostra di architettura

Progettare musei_giovani eperienze di architettura

*nell'occasione verrà consegnato il premio RotarArch al progetto vincitore del concorso e
a seguire cocktail*

venerdì 2 ottobre 2009 - ore 18.30 - Salone d'Onore della Triennale di Milano
in viale Alemagna, 6 - Milano
(vedi locandina allegata)
www.rotaractmilano.it

Il Rotaract Club Milano ha organizzato il RotarArch, un premio di architettura per i laureati e laureandi del Politecnico di Milano, e una relativa mostra presso la Triennale di Milano.

Con questa iniziativa il Rotaract Club Milano ha voluto offrire ai giovani la possibilità di sensibilizzare la collettività sull'importanza dell'architettura nella nostra società.

Si è voluto dare la possibilità di mostrare le competenze e le capacità progettuali acquisite durante il corso di studi, nonché dar loro visibilità.

E' stato scelto il tema del *museo* in quanto la città di Milano è ormai proiettata verso l' Expo 2015.

Oltre alla possibilità di esporre i propri lavori in occasione di una mostra allestita nel Salone d'Onore della Triennale di Milano dal 2 al 4 ottobre 2009 e alla compilazione del relativo catalogo, verrà consegnato il premio RotarArch al progetto giudicato più meritevole da una commissione appositamente costituita.

PROGRAMMI ALTRI CLUB
Settimana n° 6 Anno sociale 200/2010 dal 21 al 18 Settembre 2009

CLUB	Data /Orario	SEDE	RELATORE	ARGOMENTI	NOTE
Aquileia	Lun. 21				
Brera	Lun. 21 Ore 20		Dott. Mastrangelo	Spazi e superfici di luce	
Cà Granda	Lun. 21				
Giardini	Lun. 21 Ore 20	Club Camperio	F.L. D'Souza	Trasformare un handicap di partenza in un vantaggio attraverso l'istruzione a St Aloysius	
Leonardo da Vinci	Lun. 21 Ore 20	Soc. Giardino	PDG Ing. C. Cardani	Conoscere il Rotary di oggi per costruire il Rotary di domani	
Manzoni Studium	Lun. 21				
Nord/Est	Lun. 21				
Scala	Lun. 21				
Sud	Lun. 21				
Sud/Est	Lun. 21				
Sud/Ovest	Lun. 21				
MI-Vercellina	Lun. 21 Ore 12,45	Soc. Giardino	Dott. G. Venturino	Progetto Pelagos 2 –nuovi sviluppi	
MI-Arco della Pace MI-San Babila	Mart. 22 Ore 20	Club Camperio		Programma 2009/2010 Interact	
Milano	Mart. 22 Ore 13	Circolo Stampa	Past-President Dott. F. Magnifico	Uomini che fecero grande Milano nel '900: Raffaele Mattioli	
Naviglio Grande San Carlo	Mart. 22 Ore 20	Hotel Cavalieri	Dott. A. Rizzi	L'importanza dell'Associazionismo nel mondo dello sport	Coniugi
Nord	Mart. 22 Ore 13	Hotel Manin	Avv. C. Palmigiano	Collezionare arte contemporanea a Milano	
MI-P.ta Venezia	Mart. 22 Ore 13	Jolly President		Parliamo tra noi	
Sempione Linate	Mart. 22 Ore 20	Jolly Touring		Interverrà l'Amministratore Delegato Unipol	
Visconteo	Mart. 22				
Cordusio	Merc. 23 Ore 20	Palazzo Cusani	Dott. G. La Pira	L'informazione in Italia: riflessioni di un testimone qualificato	
Est	Merc. 23 Ore 13	Jolly President	Padre Leo	I ragazzi di Magalore in India	
Fiera	Merc. 23 Ore 19,30	Circolo Stampa	PDG A. Clerici	Un anno di governatorato	
Ovest	Merc. 23	Circolo Stampa			
MI-P.ta Vittoria	Merc. 23				
Castello	Giov. 24 Ore 20	Jolly Touring	Prof. Ing. A. Zavelani Rossi	Il Rotary di ieri e il Rotary di oggi	
Duomo	Giov. 24 Ore 19,00	Club Camperio	Ing. M. Tausel	Le nuove generazioni e lo scambio giovani	
Europa	Giov. 24	Circolo Stampa			
Nord/Ovest	Giov. 24 Ore 20	H. de La Ville	F. Tanara E. Berolino	Des mets & des mots: piatti e parole	Coniugi
San Siro	Giov. 24				
Settimo	Giov. 24	Soc. Giardino			
Monforte	Ven. 25 Ore 12,45	Circolo Stampa	Avv. MG Maxia	IL diritto d'Aurora	